

Da Ricaldone — Fedeli alla nostra divisa di imparzialità pubblichiamo la seguente lettera mandataci da Ricaldone.

Carità di patria e interesse particolare dello stesso avvocato Carlo Domenico Imperiali vorrebbero, che non s'ingannasse più la buona fede di quelli che non sono al fatto del vero sul parroco di Ricaldone.

Finché rimase ai sottoscritti un barlume di speranza che il Don Geloso avrebbe cambiato metro facendo il vero prete, non esitarono un istante a riunirsi in apposita commissione onde raccogliere firme per una pubblica sottoscrizione; ma essendo troppo spesso state deluse le loro speranze dichiararono formalmente, che i loro interessi si materiali che morali non possono più armonizzare con quelli del Geloso. Quindi patrioti quanto altri mai lo può essere, desiderano che la proposta Varè diventi al più presto un fatto compiuto, ma non mancano di dichiarare che quando tale proposta fosse legge, il detto Don Melchiade sarebbe dei primi a far fagotto essendosi reso incompatibile.

Prova di quanto asseriscono ne sia, che all'occasione della sottoscrizione si raccolse circa la metà delle firme degli abitanti di questo comune mentre ora i nove decimi non vogliono più saperne del Don Geloso.

I membri della Commissione

SBURLATI GIUSEPPE
ODDONE FRANCESCO
LUIGI SBURLATI, Segr.

Mombaruzzo — Ci scrivono:

Sig. Sindaco di Mombaruzzo, sarebbe bene, che si provvedesse all'inghiainamento e pulizia della via Nuova prima che vi giunga sulle spalle una tappezzeria di colore scarlatta, e si curassero più con calore gli interessi di tutto il paese, specialmente quelli che riguardano la pulizia urbana e stradale, essendo oramai le principali strade del comune, per imperizia di chi le dirige, ridotte impraticabili. Se questo nostro avvertimento varrà a scuotere l'amministrazione comunale dal letargo nel quale si trova assopita ci canserà la fatica di tornar alla breccia ed in caso contrario, *cuique suum*.

UN MOMBARUZZESE

LA SETTIMANA

Abbonamento — È aperto un nuovo abbonamento sino al 31 dicembre per L. 1.

Orario delle Ferrovie — Il primo corrente andò in vigore il nuovo orario delle ferrovie come era stato precedentemente annunciato.

Essendo stato modificato anche quello della nostra ferrovia Alessandria-Acqui-Savona, crediamo qui utile riportarlo per uso di coloro che non avessero ancora il nuovo.

Partenze

Per Alessandria — 4 30 — 8 10 ant.
2 11 — 7 21 pom.
Per Savona — 8 — 11 44 ant.
5 17 pom.

Arrivi

Da Alessandria — 7 49 — 11 36 ant.
4 58 — 10 42 pom.
Da Savona — 8 ant.
1 47 — 7 13 pom.

Sentiamo con vero piacere che il nostro amico avv. Angelo Baccalario ha ottenuto a Genova un premio per due suoi quadri.

Congratulazioni ed auguri da parte degli amici acquesi.

Teatro — Mercoledì 8 si apre il nuovo abbonamento di 20 recite col *Signor Alfonso di Dumas*.

Sappiamo che la compagnia si è impegnata colla commissione teatrale di dare non poche novità drammatiche. Fra queste si conterà *Mal di nervi* di Sardou, *Lucrezia Borgia* di Vittorio Hugo, *Bebè*, *Una causa celebre*, e molte altre.

Speriamo adunque che il pubblico non sarà avaro del suo concorso, tantopiù che ora non può più lamentarsi della compagnia.

Stabilimento dei bagni — Sappiamo che la commissione delegata per i necessari studi intorno al nuovo affittamento del nostro stabilimento d'oltre Bormida ha incominciato i suoi lavori preliminari recandosi a fare una visita allo stabilimento. Speriamo che i risultati di questi studi saranno consoni alle idee della maggioranza dei cittadini.

La Commissione circondariale istituita dalla ultima legge sulla fabbricazione dell'alcool, e di cui abbiamo altra volta annunciata la formazione, si è radunata lunedì, ha nominato suo Presidente il Cav. Avv. Borgatta ed ha provveduto perché sia dato avviso al pubblico del luogo delle sue Adunanze che è nelle sale della sotto prefettura.

Ricordiamo a chi possa avervi interessi che i ricorsi contro la tassazione dell'imposta si devono rivolgere nei quindici giorni dalla notificazione al Prefetto, il quale promuove le decisioni della commissione suddetta.

Vendemmia. — Crediamo di far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando le medie di quest'anno dei mercati principali dell'Alta Italia.

	Uve diverse	Lire 2,34
Alessandria	id.	id. 2,140
Asti	id.	id. 2,176
Novi-Ligure	id.	id. 2,040
Casale	id.	id. 2,115
Alba	id.	id. 2,28

La coltivazione del tabacco in Italia — A quanto ne dice il *Bollettino dell'agricoltura* assai probabilmente nel prossimo 1880 sarà permessa in Italia la coltivazione libera del tabacco. Le principali disposizioni del nuovo regolamento ideato dalla commissione e che assai probabilmente sarà approvato dal ministero sono che: Col pagamento di lire 1000 si potranno fare esperimenti di coltivazione del tabacco; il prodotto potrà essere spedito all'estero, o consegnato alla Regia, la quale lo farà lavorare secondo il desiderio dei produttori, e lo farà vendere dagli spacci di tabacco a titolo di esperimento.

Sarà concesso di coltivare il tabacco su vasta scala in qualsiasi luogo quando, uno o più agricoltori consociati s'impegnino di piantarne non meno di ettari 70 in un'area di Kil. 9,78 pagando un'indennità che in media corrisponderà a circa lire 4 il quintale.

Una sepoltura in chiesa — A Pozzolo, nel prossimo circondario di Novi accadde un fatto degno di nota. Negli ultimi giorni dello scorso ottobre essendo morto il parroco, alcuni zelanti pensarono di farla in barba alla legge, e di sotterrarlo in chiesa anziché nel camposanto. Aspettata adunque la notte, scoperchiarono una antica tomba nella chiesa, e vi calarono la cassa contenente il sacerdote defunto, mettendo quindi al posto di questa un'altra, fatta pesante con terra od altro, cassa che quindi all'indomani fu sotterrata nel cimitero in sostituzione della vera.

Gli autori del fatto si credettero di averla fatta franca, ma, disgraziatamente per essi, la cosa non restò nel mistero come avrebbero desiderato. Il fatto venne in luce, ed allora, coloro che avevano

fatto la sepoltura, per tema del rigore della legge, pensarono di rimediare alla cosa dissotterrando la vuota cassa e mettendovi in suo luogo quella sotterrata in chiesa... Ma sì, il diavolo fa le pentole, non i coperchi, e la mala sorte fece sì che gli improvvisati becchini, nel mentre portavano la cassa al cimitero fossero incontrati dalla benemerita. Si sta istruendo un processo.

Cronaca nera — *Danni alle proprietà* — La notte dal 26 al 27 ottobre p. p. da mano ignota nella regione Fontanile (Ponti) in un podere di proprietà del Sacerdote Don Alessandro Roso vennero tagliati N. 365 pianicelle di viti ed altre pianticelle di frutta, non che tolto pure la corteccia a N. 12 piante di gelso cagionandogli un danno di L. 470.

Arresto — L'arma dei RR. carabinieri operavano l'arresto di Mignone Domenico, siccome condannato ad un mese di carcere per ferimento volontario.

La vedova ed i nipoti del fu DEBENEDETTI EMILIO ringraziano commossi, tutti coloro che vollero rendergli un estremo tributo d'affetto accompagnandolo all'ultima dimora.

Stato Civile d'Acqui dal 25 ottobre al 3 novembre 1879

Nascite — Maschi 6, Femmine 7, Totale 13, -di cui uno di genitori ignoti.

Decessi — Ferraris Domenico d'anni quattro di Moirano (Acqui) — Roseto Eloisa Speranza di giorni due d'Acqui — Peraccino Giovanni pensionato di Savigliano — Rapetti Giuseppina di mesi sette d'Acqui — Debenedetti Emilio vetturale d'anni 83 d'Acqui — Cavelli Vincenzo d'anni 44 Contadino di Mombaldone — Brera Domenico d'anni 48 Contadino di Lussito (Acqui) — Monero Michele d'anni 60 Contadino di Bistagno — Morelli Luigi d'anni 31 Calzolaio d'Acqui — Pesce Giovanni d'anni 60 Contadino di Cremolino — Filippi Deianira di giorni 15 d'Acqui.

Matrimoni — Pastore Giambattista Proprietario di Lerma con Dellagrisa Teresa Angela familiare d'Acqui — Sutto Gio. Batt. segretario privato d'Acqui con Ravazza Maria Ernesta Maestra d'Acqui.

NUMERI DEL LOTTO
69 2 72 39 14

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, Via dei Viali.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

L'ISTITUTO SPECIALE DI COMMERCIO

modellato sui migliori Istituti consimili di Francia, d'Inghilterra e Germania, e posto sotto il patronato de' principali Commercianti di Torino e alcune case estere, ha riaperto il suo corso il 15 ottobre via Rosine, 12, Torino. 3

ISTITUTO GRILLO

Corsi: Elementare, Tecnico, Ginnasiale, Liceale ed Istituto Commerciale. I Convittori possono frequentare la R. Scuola Tecnica Po od il R. Ginnasio-Liceo Gioberti, cui l'Istituto è attiguo.

Per i programmi rivolgersi alla Direzione, via delle Rosine, 12 bis, Torino. 3

DA RIMETTERE AL PRESENTE

Antico ed avviatissimo **Negoziato in Ferramenta ed articoli affini** posto in uno dei punti più centrali e frequentati della città. Condizioni convenientissime, pagamenti anche con mora.

Dirigersi al Proprietario

MOISE OTTOLENGHI fu EMANUEL

DIFFIDA

La sottoscritta dichiara che non riconoscerà alcun contratto o debito fatto da suo figlio Giuseppe Martino.

FRANCESCA MARTINO NATA RAVERA